



Municipio di Derovere



Parrocchia di San Giorgio Martire



POLITECNICO
MILANO 1863

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA A CURA DEL PROF. VINCENZO EMILIO ZUCCHI

La ricerca "*Call for ideas per la definizione di scenari trasformativi della Pieve e del suo paesaggio*" s'inscrive nell'ambito degli studi sulle modificazioni dei paesaggi fragili, così definiti poiché sono i più deboli dal punto di vista economico, sociale e amministrativo e di conseguenza i più vulnerabili. In particolare gli studi cercano di approfondire il tema delle trasformazioni del paesaggio agricolo e del suo costruito e di conseguenza tentano di capire le ricadute che questo tipo di azione trasformativa può avere sull'equilibrio territoriale, ambientale, storico, sociale del territorio di Derovere.

Il campo al quale si estende la ricerca riguarda uno dei più piccoli comuni della provincia di Cremona non per estensione territoriale, ma per il numero di abitanti sul quale hanno gravato forti vincoli di abbandono e sotto utilizzo del territorio. Si tratta di cascine agricole abbandonate, attorniate da edilizia minore che pur tuttavia costituiscono il volto dei paesi della pianura lombarda. In tal caso, la ricerca non punta alla conservazione di precisi valori architettonici da salvaguardare, ma si richiama al filone di studi sulle possibilità e modalità di trasformazione del costruito per adeguarli alle mutate esigenze dei cittadini e alle modificazioni del contesto avvenute in questi decenni.

La *call* approfondisce, quindi, i modi in cui il territorio, la società e l'architettura si trasformano nel corso della sua vita, partendo dalle potenzialità contenute nel territorio al fine di trovare nuovi scenari trasformativi che possono trovare elementi di (ri)generazione del suo paesaggio e dei suoi luoghi.

Una storia che nasce da lontano, un paesaggio agricolo che sostanzialmente riesce a farci leggere ancora i segni del passato: i reticoli irrigui, i filari, il santuario lungo la via Postumia - antico asse viario romano che da Genova correva fino ad Aquilea - le cascine, le tracce del castello, le architetture minori; luoghi dell'esistenza umana, contenitori di cose concrete (forme, texture e colore) e di cose immateriali (emozioni e relazioni).

Per ripartire occorre ritrovare l'identità dei luoghi, il rapporto fra il singolo essere umano e la collettività, i luoghi che sono frequentati e vissuti dalla città stessa.

E' una chiamata a tutti: cittadini, operatori sociali, politici, agricoltori, imprenditori per conoscere le reali esigenze e predisporre scenari da sottoporre a tutte le università di Architettura italiane ed estere che parteciperanno all'Workshop Nazionale, luglio 2019, a Derovere.

In concreto il programma di ricerca dal titolo "*Call for ideas per la definizione di scenari trasformativi della Pieve e del suo paesaggio*" consiste nella predisposizione di un documento d'indirizzo alla progettazione per la redazione di scenari progettuali e più in dettaglio la ricerca si occuperà di:

- a) raccolta e catalogazione, presso l'archivio di Stato/Parrocchiale, del materiale inerente al santuario e ai suoi borghi;
- b) analisi del contesto ambientale;
- d) primo momento di ascolto: interviste ad attori locali;
- e) secondo momento di ascolto: tavola rotonda con gli attori territoriali;
- f) processo di formazione e trasformazione storica della struttura urbana-edilizia;
- g) caratteri morfologici e tipologici storici (permanenze e trasformazioni);
- h) linee di riqualificazione tipo-morfologiche e prestazionali;
- i) scenari di progetto.